



PIANO PER L'UTILIZZO DEL TELELAVORO

(art. 9, comma 7, D.L. 18.10.2012 n. 179 conv. in L. 17.12.2012 n. 221)

Il Comune di Limone Piemonte attualmente non ha attivato forme di telelavoro. Pertanto il presente Piano sarà finalizzato a verificare la possibilità o opportunità di attivare o meno progetti sperimentali di telelavoro.

Se da un lato si tratta di uno strumento innovativo, utile a migliorare la qualità delle prestazioni lavorative, grazie alla flessibilità dell'orario di servizio che consente di armonizzare le esigenze personali con l'impegno professionale, dall'altro richiede una valutazione attenta delle modalità organizzative in relazione all'evolversi delle norme in materia di procedure informatiche, che richiedono precisi standard di sicurezza.

L'attuale dotazione organica di questo Ente prevede n. 23 unità lavorative, oltre n. 1 Segretario Comunale.

Questo Comune per poter valutare la possibilità di applicare alla propria realtà organizzativa l'istituto del telelavoro, deve necessariamente procedere ad una puntuale ricognizione avviando un percorso, che consenta la redazione di uno studio di fattibilità e che preveda le seguenti fasi :

- 1) analisi da parte dei Responsabili di Servizio (P.O.) delle attività svolte nei propri servizi con l'eventuale individuazione di quelle a cui poter applicare il telelavoro;
- 2) analisi costi/benefici del ricorso al telelavoro;
- 3) presentazione dei risultati al Responsabile individuato dall'Amministrazione e alle RSU;
- 4) nel caso di individuazione di attività cui risulterebbe applicabile il telelavoro, verifica tra i dipendenti dell'Ente, con apposito questionario, per conoscere l'interesse a prestare la propria attività con detta modalità lavorativa;
- 5) se del caso, adozione di una disciplina che regolamenti il telelavoro.

Lo studio di fattibilità contenente gli elementi sopra descritti ed una valutazione finale di merito del Responsabile del Personale relativamente all'opportunità o meno di procedere all'attivazione del telelavoro nel Comune, verrà approvato dal Segretario Comunale. Lo studio verrà poi trasmesso alla Giunta Comunale per le valutazioni in merito.

In relazione alle risultanze che emergeranno, nella seconda metà dell'anno 2014 potrà essere avviato un progetto pilota di telelavoro, ovviamente previa regolamentazione da parte dell'Ente.